



ARTCa1

AUTORITÀ REGIONALE DEI TRASPORTI
DELLA CALABRIA

Delibera n. 14 del 12.11.2024

OGGETTO: Determinazione dei compensi e dei rimborsi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici delle selezioni e dei concorsi presso ARTCa1 – Recepimento del D.P.C.M. 24 aprile 2020

Il Commissario

Dott. Francesco Cribari

Assiste

Il Direttore

Avv. F. Tiziana Corallini

La Delibera si compone di n. 6 pagine, comprese di frontespizio.

Il Commissario

VISTI:

- la L.r. n. 35/2015 “*Norme per i servizi di trasporto pubblico locale*” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 13 che ha istituito l’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria quale Ente di governo del bacino unico regionale di interesse regionale in materia di TPL;
- il DPGR n. 117 del 30.10.2017, con il quale si è proceduto alla nomina del dott. Francesco Cribari quale Commissario di ARTCal;
- il DPGR n. 9 del 20.02.2018, con il quale il dott. Francesco Cribari è stato confermato Commissario di ARTCal;
- il DPGR n. 7 del 16.01.2023, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria, ai sensi dell’art. 13, comma 9 *ter*, della L.r. n. 35/2015, all’Avv. F. Tiziana Corallini, dirigente di ruolo della Giunta Regionale, in servizio presso il Dipartimento “*Turismo, Marketing territoriale, Mobilità*”;
- la DGR n. 18 del 24.01.2023, avente ad oggetto “*DPGR n. 7 del 16.01.2023- L.R. n. 35/2015, art. 13, comma 9-ter – Nomina del Direttore dell’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria- Provvedimenti*”;
- il Regolamento regionale n. 14/2016, avente ad oggetto “*Regolamento di funzionamento dell’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria (ARTCal)*”;
- lo Statuto dell’ARTCal, approvato con la delibera commissariale n.1/2017;
- il Regolamento di contabilità dell’ARTCal, approvato con la delibera n. 21/2019;
- il D.Lgs. n. 267/2000, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, e ss. mm. e ii.;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- il D.Lgs. n. 76/2000, contenente “*Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni, in attuazione dell’articolo 1, comma 4, della legge 25 giugno 1999, n. 208*”;
- il D.lgs. n. 118/2011, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e ss.mm.ii.;
- la L.r. n. 8/2002, “*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria*” e ss.mm.ii.;
- l’art. 21 della L.r. n. 35/2015, in tema di risorse finanziarie per il funzionamento di ARTCal;
- la L.r. n. 56 del 27.12.2023, “*Legge di stabilità regionale 2024*”;
- la L.r. n. 57 del 27.12.2023, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026*”;
- la DGR n. 779 del 28.12.2023, “*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (artt. 11 e 39, comma 10, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)*”;
- la DGR n. 780 del 28.12.2023, di approvazione del “*Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (Art. 39, comma 10, del D. Lgs. 23.6.2011, n. 118)*”;
- la Delibera ARTCal n. 2 del 15.03.2024, di “*Approvazione del Documento di Programmazione Aziendale 2024-2026 (DPA)*”, poi modificato giusta Delibera n. 9 del 21.05.2024;
- la Delibera ARTCal n. 3 del 15.03.2024, “*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario dell’ARTCal per gli anni 2024-2026*”;
- la Delibera ARTCal n. 4 del 22.03.2024 “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026, ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021*”, modificato con successiva Delibera n. 9 del 21.05.2024;

- la Delibera ARTCal n. 7 del 30.04.2024, *“Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi al 31/12/2023, propedeutico all’approvazione del consuntivo 2023, ai sensi dell’art. 3, co. 4, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”*;
- la Delibera ARTCal n. 8 del 30.04.2024, *“Approvazione Rendiconto 2023”*.

VISTI, in particolare:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, relativo al *«Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, relativo alla determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 1996, che modifica il citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;
- la Legge 19 giugno 2019, n. 56 recante *«Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo»* e, in particolare, l’art. 3 del provvedimento;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 aprile 2020, con cui, in applicazione di quanto previsto dall’art. 3, comma 13, della legge 19 giugno 2019, n. 56, si è provveduto all’aggiornamento della misura dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici e al personale addetto alla vigilanza delle procedure concorsuali.

PREMESSO che:

- l’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria (di seguito solo ARTCal) è stata istituita dall’art. 13 della L.r. n. 35 del 31.12.2015 quale Ente di governo del bacino unico regionale in materia di Trasporto Pubblico Locale; è soggetto dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, operante in piena autonomia funzionale, indipendenza di giudizio e di valutazione, oltre che Ente strumentale partecipato dalla Regione Calabria, come previsto dall’art. 13, comma 18-bis, della citata L.r. 35/2015;
- ARTCal svolge essenzialmente, ai sensi dell’art. 3-bis, comma 1-bis, del D.l. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011, *«le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica [...] di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo»*;
- l’organizzazione e il funzionamento di ARTCal, per come delineati dalla L.r. n. 35/2015 e s.m.i., risultano ulteriormente dettagliati dalla disciplina contenuta nello Statuto dell’Ente, approvato con la Delibera n. 1 del 2017, e nel Regolamento regionale n. 14/2016, avente ad oggetto il *“Regolamento di funzionamento dell’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria (ARTCal)”*;
- compito precipuo di ARTCal è la gestione contrattuale del Contratto di Servizio con Trenitalia SpA, stipulato, giusta Delibera ARTCal n. 23 del 02.12.2019 *“Trasporto Pubblico Ferroviario di interesse regionale e locale – Affidamento del servizio a Trenitalia SpA - approvazione degli atti del procedimento di negoziazione e del contratto di servizio per gli anni 2018/2032 e sua stipulazione”*, con atto rep. ARTCal n. 7 del 02.12.2019;
- al fine di realizzare il proprio mandato istituzionale, l’Autorità ha approvato una pianta organica e, in apposita pianificazione del fabbisogno del personale, dettagliatamente oggetto di programmazione all’interno del PIAO 2024-2026, da ultimo approvato – con modifiche – con Delibera ARTCal n. 9 del 21.05.2024, è stato previsto a breve e medio termine l’incardinamento di personale dipendente, a vario titolo e con diverse modalità di reclutamento;

- le attività di implementazione del personale, attese le correlate procedure di selezione, impongono la vigenza di una regolamentazione interna dell'Ente che disciplini gli aspetti connessi, ivi inclusi quelli relativi alla gestione giuridica ed economica delle Commissioni eventualmente nominate per la selezione dei candidati;
- l'assenza, nel Regolamento sul funzionamento dell'Ente e nel Regolamento di contabilità, di esplicite previsioni in merito, ha fatto emergere l'esigenza di dotare l'ARTCal di un'apposita disciplina sulla remunerazione dei membri delle Commissioni concorsuali.

CONSIDERATO che:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, relativo al *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*, all'art. 18 demanda ad un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato di concerto con il Ministro del tesoro, la determinazione, per tutti i tipi di concorso, dei compensi da corrispondere al presidente, ai membri ed al segretario delle Commissioni esaminatrici, nonché al personale addetto alla vigilanza, con possibilità di aggiornare la misura dei compensi, ogni triennio, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del tesoro, in relazione alle variazioni del costo della vita, rilevate secondo gli indici ISTAT;
- l'art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. n. 165 del 2001, individua, fra i principi a cui si conformano le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni, quello secondo cui le Commissioni sono composte esclusivamente da esperti di comprovata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o delle associazioni professionali;
- l'art. 18 del richiamato D.P.R. n. 487/1994, per come di recente modificato, dispone, al comma 1, che *“I compensi per i componenti interni ed esterni delle commissioni e delle sottocommissioni di concorso e per i comitati di vigilanza e le segreterie dei concorsi sono stabiliti con il provvedimento di cui all'articolo 3, comma 13, della legge 19 giugno 2019, n. 56. Tali compensi si applicano, nei limiti delle risorse disponibili, anche alle commissioni e sottocommissioni e ai comitati di vigilanza dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali.”*
- la Legge 19 giugno 2019, n. 56 recante *«Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»*, prevede all'art. 3, comma 13, che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede all'aggiornamento dei compensi da corrispondere al presidente, ai membri e al segretario delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l'accesso a un pubblico impiego indetti dalle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e dagli enti pubblici non economici nazionali, nonché al personale addetto alla vigilanza delle medesime prove concorsuali, secondo i criteri stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 134 del 10 giugno 1995. Tali incarichi si considerano attività di servizio a tutti gli effetti di legge, qualunque sia l'amministrazione che li ha conferiti;
- l'art. 247, comma 10, del D.L. 34/2020, convertito con Legge 17/07/2020 n. 77, ha modificato il sopra citato art. 3, comma 12, della Legge n. 56/2019;
- il provvedimento richiamato dall'anzidetta disposizione è il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2020, in G.U. n. 225 del 10 settembre 2020, avente ad

oggetto *“Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni”*, emanato in attuazione di quanto disposto dalla citata legge, art. 3, comma 13, che ha determinato i nuovi compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici;

- l’art. 1, comma 5, del citato Decreto stabilisce che le Regioni e le autonomie locali, nell’esercizio della loro autonomia, possono recepire quanto previsto dallo stesso Decreto;
- in séguito, onde corroborare il quadro normativo recentemente delineato, il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*, di modifica del D.P.R. 487/1994, intervenendo sull’articolo 18 di quest’ultimo, ha disposto che *“I compensi per i componenti interni ed esterni delle commissioni e delle sottocommissioni di concorso e per i comitati di vigilanza e le segreterie dei concorsi sono stabiliti con il provvedimento di cui all’articolo 3, comma 13, della legge 19 giugno 2019, n. 56. Tali compensi si applicano, nei limiti delle risorse disponibili, anche alle commissioni e sottocommissioni e ai comitati di vigilanza dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali”*.

TENUTO CONTO che il richiamato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2020, nell’epigrafe, precisa che *“I compensi stabiliti con il predetto decreto sono dovuti ai componenti delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l’accesso a un pubblico impiego nominate successivamente alla data di entrata in vigore della medesima legge n. 56 del 2019”* (in vigore dal 7 luglio 2019).

RITENUTO:

- in relazione all’impegno richiesto alle Commissioni che saranno nominate per l’espletamento delle procedure di selezione indette da questo Ente, di dover specificamente individuare i criteri di determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle stesse;
- in considerazione del mandato istituzionale dell’Autorità, che la stessa può considerarsi, quanto alla disciplina applicabile *ratione materiae*, assoggettabile alla medesima disciplina della Regione, di cui è ente strumentale, nonché delle autonomie locali;
- pertanto, che può essere recepito, ai fini della determinazione dei compensi in parola, il D.P.C.M. 24 aprile 2020, la cui regolamentazione è coerente con le esigenze di individuazione di personale qualificato ai fini dell’espletamento delle funzioni commissariali e di correlata remunerazione;
- conseguentemente, opportuno per questo Ente uniformarsi, peraltro in ragione della scarsa complessità organizzativa delle selezioni indette, alle determinazioni stabilite, in materia, a livello nazionale;
- di autorizzare ANCHE il rimborso delle eventuali spese di viaggio e soggiorno correlate alla procedura concorsuale, sostenute dai componenti esterni delle Commissioni esaminatrici, a seguito di presentazione di specifica documentazione di spesa;

ATTESO che gli oneri da ciò derivanti graveranno sui pertinenti capitoli di bilancio, nel rispetto delle prescrizioni contabili e previa assunzione degli appositi impegni di spesa, cui provvedere sulla base degli specifici incarichi conferiti ai Commissari nominati.

RICHIAMATO il dettato dell’art. 13, comma 1, della L.r. n. 35/2015, ai sensi del quale *“le deliberazioni*

degli organi dell'ARTCal sono validamente assunte senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi della Regione e degli enti locali”.

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore in ordine alla regolarità della presente deliberazione, ex art. 13, comma 9 *bis*, c), della L.r. n. 35/2015.

ATTESTATA la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

DELIBERA

- 1. DI RICHIAMARE** le premesse quale parte sostanziale ed integrale del presente atto.
- 2. DI RECEPIRE** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 aprile 2020, ai fini della determinazione dei compensi spettanti ai componenti delle Commissioni delle procedure di reclutamento del personale indette dall’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria, a decorrere dalla data di approvazione della presente delibera.
- 3. DI AUTORIZZARE**, conseguentemente, la liquidazione dei compensi spettanti ai componenti delle Commissioni delle procedure di reclutamento del personale indette da ARTCal nelle misure stabilite dal predetto DPCM del 24 aprile 2020, per le Commissioni esaminatrici volta per volta nominate e a decorrere dalla data di approvazione della presente delibera.
- 4. DI AUTORIZZARE**, altresì, il rimborso delle eventuali spese di viaggio e soggiorno documentate, correlate alla procedura concorsuale, dei componenti esterni delle Commissioni esaminatrici.
- 5. DI AUTORIZZARE E DEMANDARE**, a tal fine, al Direttore ARTCal ogni conseguente e necessario adempimento in relazione alla singola e specifica procedura di selezione.

Il Direttore

Avv. F. Tiziana Corallini

Il Commissario

Dott. Francesco Cribari

*Sottoscrive per attestazione di
regolarità amministrativa e contabile*